



TRIBUNALE ORDINARIO DI VERONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari – G.E. Dott.ssa Paola Salmaso

PROCEDURA ESECUTIVA N. 285/2024 R.E.

*Custode Giudiziario Avv. Trevisiol Tommaso Tel 045576818 mail
t.trevisiol@sartoriefontana.it*

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

MEDIANTE GARA TELEMATICA SINCRONA MISTA

La sottoscritta Dott.ssa Floriana Zago, associata a NOT.ES., delegata ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione (delega n. 76/2025) Dott.ssa Paola Salmaso

AVVISA CHE

il giorno 13 novembre 2025 alle ore 14.00

presso la sala aste della Camera di Commercio di Verona in Corso Porta Nuova n. 96, con ingresso da Circonvallazione Alfredo Oriani n. 2/A, avrà inizio con l'esame delle offerte la procedura di vendita senza incanto sincrona mista dei seguenti

BENI IMMOBILI

LOTTO 1

In Comune di **San Martino Buon albergo** (VR), Via Carlo Cattaneo s.n.c. **piena proprietà di area urbana di 666 mq catastali**

Catasto Fabbricati, Comune di Martino Buon Albergo (VR), Fg. 15:

- m.n. 413 sub. 50 - via Cà Monte snc - p. T - cat. F/1 - mq. 666

al valore d'asta di euro 17.000,00 (diciassettemila,00)

offerta minima euro 12.750,00 (dodicimilasettecentocinquanta,00)

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

euro 500,00 (cinquecento,00)

Situazione catastale: Si segnala che l'Esperto Stimatore (Arch. Iembo Davide) nell'elaborato peritale in atti ha attestato la piena conformità tra gli intestatari catastali dell'immobile e quelli risultanti dalle visure catastali ed ipotecarie effettuate e accertato che lo stato di fatto del terreno risulta attualmente conforme con quanto depositato presso gli uffici del Catasto. Si precisa che l'area su cui insiste il subalterno sopra indicato risulta censita al Catasto Terreni del comune di San Martino Buona Albergo (VR) al Foglio 15 Mappale 413 (ex 192 e 193)- Ente Urbano di mq. 4.471

Destinazione Urbanistica: Dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di San Martino Buon Albergo in data del 19.03.2025, risulta che l'area censita in catasto sezione unica N.C.T. foglio 15 mappale n. 413 è classificata dal vigente strumento urbanistico come parte zona "ZTO B_a area urbana di completamento edilizio n. 27", parte "Territorio agricolo ZTO E", parte zona "F4_67 aree a parcheggio", Vincoli gravanti sull'area:

- Fascia di ricarica degli acquiferi (art. 55.1 NTO);
- Vincolo sismico – Zona 2 (DGRV n. 244 del 09.03.2021);

- Area di risorgiva (art. 37 NTO) – vincolo parziale;
- Idrografia: fasce di rispetto (RD n.368/1904, RD n.523/1904 art.96 lett. f - LR n.11/2004 art.41) – vincolo parziale
- Vincolo e limitazioni agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea: Impianti eolici (ENAC Tav.PC001C)

Titolo di provenienza Lotto 1

Il bene è pervenuto alla società esecutata giusto atto di compravendita rep. n. 12839 notaio Paolo Carbone di San Martino Buon Albergo (VR) in data 01/02/2006, trascritto in data 06/02/2006 ai nn. 5157 R.G. 3196 R.P.

Stato di occupazione Lotto 1

Dall'elaborato peritale in atti il terreno, in sede di sopralluogo, risultava occupato, utilizzato e manutentato, senza alcun contratto di locazione in essere, dai proprietari degli immobili dell'adiacente complesso immobiliare "Residence Marino" in quanto il terreno risulta attualmente in continuità, per la porzione a verde, con il sub. 54 B.C.N.C. (VERDE DI RISPETTO) dal sub. 1 all' 11 e ai sub. 13-14-15-16-56. La porzione di lotto asfaltata e dislocata tra i parcheggi esterni e la via pubblica risultava invece libera e di pubblico utilizzo.

Precisazioni Lotto 1

Dalla relazione di stima in atti risulta che:

- il terreno, a sud del territorio comunale di San Martino Buona Albergo (VR), oltre la zona industriale che fa da separazione con il centro del comune, è inserito in un contesto residenziale consolidato a ridosso della zona agricola che si sviluppa verso ovest. Gli immobili dell'abitato sono principalmente case singole, bi/trifamiliari, e piccoli condomini;
- confini: a nord con il sub. 54, a sud con il mapp. 33, ad est con la "Fossa Rosella" ed a ovest con la via Carlo Cattaneo;
- l'accesso al terreno (sub. 50) avviene in parte direttamente dalla via comunale Carlo Cattaneo ed in parte (porzione a verde) mediante un cancello a rete metallica chiuso con lucchetto, predisposto dai proprietari delle abitazioni del vicino condominio che, in promiscuità con l'area oggetto di pignoramento, hanno una zona a verde da loro utilizzata ed identificata con il sub. 54 B.C.N.C. (VERDE DI RISPETTO) dal sub. 1 all' 11 e ai sub. 13-14-15-16-56.

LOTTO 2

In Comune di **Lavagno (VR)**, frazione Vago, Via Galileo Galilei n. 14, in complesso residenziale denominato "Condominio Raggio di Sole", **piena proprietà** dell'intero **appartamento** al piano secondo e al piano terzo sottotetto con **box auto**.

Catasto Fabbricati, Comune di Lavagno (VR), Fg. 14:

- m.n. 1136 sub. 13 - Via Galileo Galilei n. 14 – p. 2-3 - cat. A/2 – cl. 3 - vani 5,0 - sup. cat. totale 77 mq.- sup. cat. totale escluse aree scoperte 75 mq – R.C. Euro 322,79;
- m.n. 1136 sub. 22 - via Galileo Galilei n. 14 – p. S1 - cat. C/6 - cl. 2 - sup. 18 mq. - sup. cat. totale 21 mq – R.C. Euro 17,66

sono compresi nella vendita i proporzionali diritti di comproprietà su enti comuni e spazi di uso comune ai sensi dell'art. 1117 c.c., ivi compresa l'area di sedime e pertinenza del fabbricato in particolare i mappali sub. 51 - B.C.N.C. (ascensore - vano scale - vano contatori), sub. 53 - B.C.N.C. (area verde) e sub. 54 - B.C.N.C. (scivolo - corsia di manovra) ai subalterni dal 22 al 46.

al valore d'asta di euro 134.500,00 (centotrentaquattromilacinquecento,00)

offerta minima euro 100.875,00 (centomilaottocentosettantacinque,00)

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

euro 1.000,00 (mille,00)

Situazione catastale: Si segnala che l'Esperto Stimatore (Arch. Iembo Davide) nell'elaborato peritale in atti ha attestato la piena conformità tra gli intestatari catastali degli immobili e quelli risultanti dalle visure catastali ed ipotecarie effettuate ed ha accertato:

- che la raffigurazione nella planimetria catastale l'appartamento al sub. 13 risulta non conforme allo stato dei luoghi e nello specifico: il foro nel solaio e la scala di accesso al piano sottotetto/soffitta risultano non correttamente rappresentati nella planimetria catastale depositata;
- che la raffigurazione nella planimetria catastale del box auto 22 risulta invece conforme a quanto rilevato in sede di sopralluogo;
- che le difformità sopra riscontrate andranno sanate mediante pratica edilizia.

Situazione Urbanistico Edilizia

Si segnala che l'Esperto Stimatore (Arch. Iembo Davide) nell'elaborato peritale in atti ha riferito che l'immobile nel quale è inserita l'unità in oggetto risulta edificato e successivamente variato in virtù dei seguenti titoli edilizi rilasciati dal Comune di Lavagno (VR):

- Permesso di Costruire n. 33/2008 del 29/07/2008 prot. 11172 per la costruzione di un fabbricato ad uso residenziale sito in via Galileo Galilei in loc. Vago nel comune di Lavagno (VR);
- Denuncia di Inizio Attività D.I.A. n. 88/2010 del 15/10/2010 prot. 12512 in variante al Permesso di Costruire n. 33/2008 del 29/07/2008 prot. 11172 per la costruzione di un fabbricato ad uso residenziale sito in via Galileo Galilei in loc. Vago nel comune di Lavagno (VR);
- Certificato di Agibilità del 24/03/2011 prot. 4052 riferito all'immobile ad uso residenziale sito in via Galileo Galilei n. 14 in loc. Vago nel comune di Lavagno (VR) ed identificato catastalmente al Fg. 14 mappale 1136 sub. 3-11-12-13-14-15-18-22-23-25-26-29-32-33-38-39-40-45;
- dai rilievi effettuati nel sopralluogo e, a seguito del confronto con gli elaborati grafici presenti nelle pratiche edilizie sopra elencate si è riscontrato che le unità immobiliari allo stato di fatto risultano non conformi ai titoli edilizi autorizzativi e nello specifico: la scala a chiocciola presente all'interno dell'appartamento risulta a pianta quadrata e non tonda come rappresentata negli elaborati; il foro scala nel solaio risulta quadrato, conformemente con la scala attualmente in essere, e non come quanto rappresentato negli elaborati grafici depositati;
- al fine di regolarizzare la conformità edilizia, si dovrà quindi procedere con la presentazione di una S.C.I.A. in sanatoria senza opere.

Stato di occupazione Lotto 2

L'appartamento (sub. 13) ed il garage (sub. 22) in sede di sopralluogo, **risultavano occupati senza alcun contratto di locazione in essere**. Si fa presente che in sede di sopralluogo è stato esibito copia di un contatto preliminare di compravendita immobiliare stipulato con la società esecutata, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - U.T. Soave in data 11/06/2015 al n. 751 serie 3T avente ad oggetto gli immobili colpiti dalla presente procedura. Il Custode ha depositato istanza per l'missione dell'ordine di liberazione.

LOTTO 3

In Comune di **Lavagno** (VR), frazione Vago, Via Galileo Galilei n. 14, in complesso residenziale denominato "Condominio Raggio di Sole ", **piena proprietà dell'intero appartamento** al piano secondo e terzo sottotetto con **n. 2 box auto**

Catasto Fabbricati, Comune di Lavagno (VR), Fg. 14:

- m.n. 1136 sub. 14 - via Galileo Galilei n. 14 – p. 2-3 - cat. A/2 - cl. 3 - vani 5,5 - sup. cat. totale 107 mq - sup. cat. totale escluse aree scoperte 103 mq – R.C Euro 355,06;
- m.n. 1136 sub. 28 - via Galileo Galilei n. 14 – p. S1 - cat. C/6 – cl. 2 - sup. 17 mq - sup. cat. totale 20 mq – R. C. Euro 16,68;
- m.n. 1136 sub. 29 - via Galileo Galilei n. 14 – p. S1 - cat. C/6 – cl. 2 - sup. 18 mq - sup. cat. totale 21 mq – R. C. Euro 17,66;

sono compresi nella vendita i proporzionali diritti di comproprietà su enti comuni e spazi di uso comune ai sensi dell'art. 1117 c.c., ivi compresa l'area di sedime e pertinenza del fabbricato e in

particolare i mappali sub. 51 - B.C.N.C. (ascensore - vano scale - vano contatori), sub. 53 - B.C.N.C. (area verde) e sub. 54 - B.C.N.C. (scivolo - corsia di manovra) ai subalterni dal 22 al 46

al valore d'asta di euro 154.000,00 (centocinquantaquattromila,00)

offerta minima euro 115.500,00 (centoquindicimilacinquecento,00)

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

euro 1.000,00 (mille,00)

Situazione catastale: Si segnala che l'Esperto Stimatore (Arch. Iembo Davide) nell'elaborato peritale in atti ha attestato la piena conformità tra gli intestatari catastali degli immobili e quelli risultanti dalle visure catastali ed ipotecarie effettuate e ha accertato:

- che la raffigurazione nella planimetria catastale dell'appartamento (sub. 14) risulta non conforme con lo stato dei luoghi e nello specifico: il foro nel solaio e la scala di accesso al piano sottotetto/soffitta risultano non correttamente rappresentati nella planimetria catastale depositata e il piano terzo/soffitta risulta ripartito in più ambiente mediante pareti in cartongesso;
- che la raffigurazione nelle planimetrie catastali dei box auto al sub. 28 e 29 risulta invece conforme a quanto rilevato in sede di sopralluogo;
- che le difformità sopra riscontrate andranno sanate mediante pratica edilizia.

Situazione Urbanistico Edilizia

Si segnala che l'Esperto Stimatore (Arch. Iembo Davide) nell'elaborato peritale in atti ha riferito che l'immobile nel quale è inserita l'unità in oggetto risulta edificato e successivamente variato in virtù dei seguenti titoli edilizi rilasciati dal Comune di Lavagno (VR):

- Permesso di Costruire n. 33/2008 del 29/07/2008 prot. 11172 per la costruzione di un fabbricato ad uso residenziale sito in via Galileo Galilei in loc. Vago nel comune di Lavagno (VR);
- Denuncia di Inizio Attività D.I.A. n. 88/2010 del 15/10/2010 prot. 12512 in variante al Permesso di Costruire n. 33/2008 del 29/07/2008 prot. 11172 per la costruzione di un fabbricato ad uso residenziale sito in via Galileo Galilei in loc. Vago nel comune di Lavagno (VR);
- Certificato di Agibilità del 24/03/2011 prot. 4052 riferito all'immobile ad uso residenziale sito in via Galileo Galilei n. 14 in loc. Vago nel comune di Lavagno (VR) ed identificato catastalmente al Fg. 14 mappale 1136 sub. 3-11-12-13-14-15-18-22-23-25-26-29-32-33-38-39-40-45;
- Certificato di Agibilità Parziale del 10/01/2011 prot. 416 riferito all'immobile ad uso residenziale sito in via Galileo Galilei n. 14 in loc. Vago nel comune di Lavagno (VR) ed identificato catastalmente al Fg. 14 mappale 1136 sub. 1-2-4-5-6-28-31-35-37-46-51-53-54;
- che dai rilievi effettuati nel sopralluogo e, a seguito del confronto con gli elaborati grafici presenti nelle pratiche edilizie sopra elencate, si è riscontrato che le unità immobiliari allo stato di fatto risultano non conformi ai titoli edilizi autorizzativi e nello specifico: la scala a due rampe rappresentata all'interno dell'appartamento risulta invece ad una rampa parzialmente a chiocciola totalmente differente da quella presente negli elaborati grafici depositati; si è riscontrato inoltre che tale scala poco si confà con il foro presente nel solaio rendendo non agevole l'accesso al piano sottotetto; il foro scala nel solaio risulta avere tre lati retti ed uno stondato, verso il centro stanza; al piano terzo/sottotetto sono presenti delle partizioni in cartongesso, non rappresentate, che vanno a suddividerlo in più locali; uno dei locali ricavati nel sottotetto risulta adibito a secondo bagno completo di lavabo, wc e vasca idromassaggio. Viste le difformità sopra elencate si prescrive la rimozione dell'attuale scala e il posizionamento di una nuova scala a norma conformata al foro esistente ed inoltre la rimozione dei sanitari (wc, lavabo e vasca) del bagno ricavato nel sottotetto riportando il vano allo stato dei luoghi;
- che al fine di regolarizzare la conformità edilizia del foro scala, il posizionamento della nuova scala e la ripartizione del piano sottotetto si dovrà procedere con la presentazione di una S.C.I.A. in sanatoria.

Stato di occupazione Lotto 3

L'appartamento (sub. 14) ed i garage (sub. 28-29), in sede di sopralluogo, risultavano occupati ed utilizzati senza alcun contratto di locazione in essere. Si fa presente che in sede di sopralluogo è stato esibito copia di un contratto preliminare di compravendita stipulato dalla figlia con la società esecutata in data 15/06/2015 avente ad oggetto gli immobili colpiti dalla presente. Il Custode ha depositato istanza per l'missione dell'ordine di liberazione.

LOTTO 4

In Comune di **Lavagno** (VR), frazione Vago, Via Galileo Galilei n. 14, in complesso residenziale denominato “ Condominio Raggio di Sole”, **piena proprietà dell'intero box auto** al piano interrato di 25,94 mq commerciali

Catasto Fabbricati, Comune di Lavagno (VR), Fg. 14

- m.n. 1136 sub. 39 - via Galileo Galilei n. 14 – p. S1 - cat. C/6 - cl. 2 - sup. 23 mq. - sup. cat. totale 27 mq. – R.C. Euro 22,57

sono compresi nella vendita i proporzionali diritti di comproprietà su enti comuni e spazi di uso comune ai sensi dell'art. 1117 c.c., ivi compresa l'area di sedime e pertinenza del fabbricato in particolare sub. 54 - B.C.N.C. (scivolo - corsia di manovra) ai subalterni dal 22 al 46.

al valore d'asta di euro 17.000,00 (diciassettemila,00)

offerta minima euro 12.750,00 (dodicimilasettecentocinquanta,00)

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

euro 500,00 (cinquecento,00)

Situazione catastale: Si segnala che l'Esperto Stimatore (Arch. Iembo Davide) nell'elaborato peritale in atti ha attestato la piena conformità tra gli intestatari catastali degli immobili e quelli risultanti dalle visure catastali ed ipotecarie effettuate e accertato che la raffigurazione nelle planimetrie catastali risulta conforme con lo stato dei luoghi.

Situazione Urbanistico Edilizia

Si segnala che l'Esperto Stimatore (Arch. Iembo Davide) nell'elaborato peritale ha riferito che l'immobile nel quale è inserita l'unità in oggetto risulta edificato e successivamente variato in virtù dei seguenti titoli edilizi rilasciati dal Comune di Lavagno (VR):

- Permesso di Costruire n. 33/2008 del 29/07/2008 prot. 11172 per la costruzione di un fabbricato ad uso residenziale sito in via Galileo Galilei in loc. Vago nel comune di Lavagno (VR);
- Denuncia di Inizio Attività D.I.A. n. 88/2010 del 15/10/2010 prot. 12512 in variante al Permesso di Costruire n. 33/2008 del 29/07/2008 prot. 11172 per la costruzione di un fabbricato ad uso residenziale sito in via Galileo Galilei in loc. Vago nel comune di Lavagno (VR);
- Certificato di Agibilità del 24/03/2011 prot. 4052 riferito all'immobile ad uso residenziale sito in via Galileo Galilei n. 14 in loc. Vago nel comune di Lavagno (VR) ed identificato catastalmente al Fg. 14 mappale 1136 sub. 3-11-12-13-14-15-18-22-23-25-26-29-32-33-38-39-40-45;
- dai rilievi effettuati nel sopralluogo e, a seguito del confronto con gli elaborati grafici presenti nelle pratiche edilizie sopra elencate si è riscontrato che le unità immobiliari allo stato di fatto risultano conformi ai titoli edilizi autorizzativi depositati.

Stato di occupazione Lotto 4

Il garage al piano interrato (sub. 39), in sede di sopralluogo, risultava occupato ed utilizzato dalla società esecutata. . Il Custode ha depositato istanza per l'missione dell'ordine di liberazione.

Titolo di provenienza Lotti 2, 3 e 4

Con atto di compravendita rogato dal Notaio Paolo Carbone in data 19/06/2008 rep. n. 16739, trascritto a Verona il 24/06/2008 ai nn. 25771 R.G. 16176 R.P. la società esecutata acquistava in diversa consistenza, la quota di 1/1 di piena proprietà degli immobili siti nel comune di Lavagno (VR) dai quali derivarono successivamente gli immobili di cui alla procedura in oggetto.

Con atto di compravendita rogato dal Notaio Paolo Carbone in data 26/06/2008 rep. n. 16785, trascritto a Verona il 02/07/2008 ai nn. 17085 R.G. 27273 R.P. la società esecutata acquistava in diversa consistenza, la quota di 1/1 di piena proprietà degli immobili siti nel comune di Lavagno (VR) dai quali derivarono successivamente gli immobili di cui alla procedura in oggetto.

Formalità gravanti sull'immobile che non verranno cancellate Lotti 2, 3 e 4:

Dalla documentazione in atti risulta che sui beni costituenti Lotti 2, 3 e 4, risultano:

- servitù di passo costituita con atto del Notaio Beghini in data 19/02/1965 n. 7585 rep. trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona in data 10/03/1965 al n. 3383 R.G.;
- patti e servitù di passo come da atto di vendita autenticato n. 1381 di rep. Notaio Vincenzo Quarantino di Verona, registrato a Soave (VR) il 30/07/1969 al n. 3454 atti privati e trascritto presso la conservatoria dei RR.II. di Verona in data 09/08/1969 ai n. 14919 R.G. e 11223 R.P.;
- convenzione urbanistica ai sensi della L.R. Veneto n. 23 del 01/06/1999, n. 311 di rep. Segretario Comunale del Comune di Lavagno del 28/04/2008 e trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona in data 22/05/2008 n. 20766 R.G. e 13105 R.P.

Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima pubblicata unitamente al presente avviso per maggiori dettagli e per tutto quanto non riportato nel presente avviso”.

Precisazioni Lotti 2, 3 e 4

Dalla relazione di stima in atti risulta che:

- Frontalmente all'edificio risulta individuata un'area a verde (B.C.N.C. sub. 53) utilizzata come parcheggio ad uso esclusivo dei condomini ed accessibile direttamente dalla via pubblica Galileo Galilei. L'immobile dista a circa 3,0 km dal centro di San Martino ed a 5,0 Km dal centro di Caldiero; a circa 3,50 Km dalla stazione ferroviaria di Caldiero - Verona. L'immobile e le aree di pertinenza esterne si collocano a ridosso della SR11 ad alta percorrenza che collega il Capoluogo di provincia verso i comuni collocati nell'area est;
- l'accesso all'area esterna condominiale avviene dalla via pubblica Galileo Galilei attraverso un cancelletto pedonale. Successivamente un vialetto pavimentato conduce all'atrio d'ingresso nel quale sono collocati la scala e l'ascensore (B.C.N.C. sub. 51) che distribuiscono i diversi piani e che conducono agli appartamenti collocati al piano secondo (sub. 13 e sub 14). L'accesso ai box auto collocati al piano interrato avviene dalla via Galileo Galilei mediante un cancello automatizzato che apre sulla rampa carrabile, posizionata sul prospetto nord dell'edificio, ed una corsia di manovra (BCNC sub 54). I vani garage al piano interrato risultano inoltre accessibili dal vano scale interno (B.C.N.C. sub. 51) mediante porta tagliafuoco.

Precisazioni solo Lotto 2

L'appartamento costituente Lotto 2 si sviluppa su una superficie di circa 50 mq calpestabili al piano secondo e circa 54 mq di soffitta al piano sottotetto. L'appartamento presenta riscaldamento autonomo, garantito da una caldaia a gas posizionata sul balcone della zona giorno e la distribuzione. È presente, inoltre, un impianto di condizionamento con macchinario esterno posizionato sul balcone e n. 3 split interni collocati rispettivamente nella zona soggiorno, nella camera da letto e nel vano soffitta. L'abitazione si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione con buone finiture, da segnalare solamente la presenza di alcune tracce di muffa in un angolo della camera da letto. Il box auto di pertinenza dell'appartamento si compone di un unico ambiente , di altezza netta interna 2,65 mt e dimensioni di circa 5,00x3,60 mt. con impianto elettrico a vista con un punto luce a parete e presa elettrica. Il box auto presenta inoltre una finestra apribile che affaccia sulla rampa di accesso comune all'autorimessa.

L'attuale proprietà **non risulta in regola con il pagamento delle spese condominiali.**

Precisazioni solo Lotto 3

L'appartamento costituente Lotto 3 si sviluppa su una superficie di circa 65 mq calpestabili al piano secondo e circa 70 mq di soffitta al piano sottotetto. L'appartamento presenta riscaldamento autonomo, garantito da una caldaia a gas posizionata sul balcone della zona notte. L'abitazione si

presenta in sufficiente stato di conservazione e manutenzione, è da segnalare tuttavia la presenza di infiltrazioni con rilievo dell'intonaco nella parte bassa dell'ingresso della camera singola, proprio in corrispondenza dell'angolo dove nel bagno è presente la doccia. I due box auto di pertinenza dell'appartamento si compongono entrambi di un unico ambiente, di altezza netta interna 2,65 mt e dimensioni di circa 5,15x3,35 mt per il subalterno n. 28 e 5,15x3,60 mt per il subalterno n. 29 con impianto elettrico a vista con un punto luce a parete e presa elettrica.

L'attuale proprietà **non risulta in regola con il pagamento delle spese condominiali.**

Precisazioni solo Lotto 4

L'unità è composta da un'autorimessa, di altezza netta interna 2,40 mt. e di dimensioni circa 5,00x4,70 mt., accessibile mediante portone basculante in acciaio con chiusura manuale, affacciato sulla corsia di manovra. Il pavimento è in battuto di cemento colore grigio, il soffitto è in lastre Predalles, le pareti sono in cemento ed è presente l'impianto elettrico a vista con un punto luce a parete e presa elettrica.

L'attuale proprietà **non risulta in regola con il pagamento delle spese condominiali.**

Regime fiscale Lotti 1, 2, 3 e 4

Sulla base delle informazioni allo stato disponibili, il trasferimento dei beni costituenti Lotto 1 sarà soggetto ad IVA, il trasferimento dei beni costituenti Lotto 2, Lotto 3 e Lotto 4 sarà soggetto ad IVA su opzione.

Custodia Lotti 1, 2 3 e 4

Per visionare l'immobile, consultare la perizia, avere informazioni in ordine alle modalità di vendita, alla consistenza, alle caratteristiche e all'aggiornamento all'attualità dello stato di fatto e di occupazione del bene, rivolgersi al **custode giudiziario Avv. Trevisiol Tommaso** con studio in Verona Piazza Renato Simoni 1 Tel. 045576818 mail t.trevisiol@sartoriefontana.it

I beni posti in vendita sono visionabili previa richiesta anche tramite il Portale delle Vendite Pubbliche oltre che mediante richiesta scritta contenente recapito telefonico e copia del documento d'identità del richiedente, da far pervenire al custode giudiziario non oltre 10 giorni prima della data fissata per la vendita.

Liberazione

Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo esenzione dell'aggiudicatario o dell'assegnatario.

Nel giorno fissato, si procederà, ai sensi degli artt. 571-572-573 c.p.c. alla presenza dei soli offerenti e delle parti del processo esecutivo eventualmente presenti:

- all'apertura delle buste, contenenti le offerte d'acquisto presentate sia in via analogica (cartacee) sia in via telematica ex art. 22 D.M. 32/2015;
- all'esame delle offerte alla presenza degli offerenti;
- all'eventuale deliberazione sull'offerta;
- all'eventuale gara tra gli offerenti.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1. la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità sicché l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti

dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella stima, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. È onere degli offerenti prendere visione della perizia e della documentazione allegata, da cui è tratto il presente avviso e verificare la loro attualità;

2. la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto e l'eventuale applicazione dell'IVA;

3. in caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica o analogica sulla base dell'art. 573 c.p.c. e norme richiamate, e l'immobile verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Nel caso di assenza di rilanci e di più offerte dello stesso valore, l'immobile verrà aggiudicato a chi abbia presentato la cauzione più alta o, a parità di cauzione, a chi abbia offerto un termine inferiore per il versamento del saldo prezzo o, a parità di tutte le condizioni innanzi enunciate, a chi abbia presentato l'offerta per primo;

Nel caso in cui, nel termine di 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata dal creditore istanza per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita nel caso in cui il prezzo offerto dall'unico offerente sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita oppure, in caso di plurimi offerenti e di gara, nel caso in cui l'offerta più alta non superi il prezzo base;

4. la gara avverrà in forma sia analogica che telematica e, pertanto, coloro che avranno formulato l'offerta analogica (cartacea) dovranno partecipare innanzi al professionista delegato alla vendita, mentre coloro che avranno formulato l'offerta con modalità telematica dovranno partecipare alle operazioni di vendita con la medesima modalità telematica.

5. l'offerente potrà conferire procura nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico notarile ad offrire ed a partecipare alla procedura di vendita senza incanto solo ed esclusivamente a favore di un soggetto iscritto nell'Ordine degli Avvocati.

6. è consentita anche nella vendita senza incanto, in applicazione analogica dell'art. 583 c.p.c., la presentazione da parte del solo offerente iscritto all'Ordine degli Avvocati di un'offerta per persona da nominare: in questo caso il procuratore deve dichiarare nei tre giorni successivi all'aggiudicazione (termine improrogabile) al professionista delegato le generalità della persona per la quale ha presentato l'offerta depositando il mandato speciale in forma scritta (e redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata) conferitogli dalla stessa persona nominata che deve avere data certa antecedente all'aggiudicazione; il mandato può essere sostituito dalla dichiarazione di accettazione della persona nominata (e redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata) da depositarsi sempre nel medesimo termine improrogabile di tre giorni o da dichiarazione resa dal procuratore e dal nominato personalmente dinnanzi al professionista delegato, che ne redigerà apposito verbale;

7. è consentita la presentazione da parte di una pluralità di offerenti di un'unica offerta per l'acquisto del medesimo diritto indicato nell'avviso di vendita (c.d. offerta congiunta), a condizione che, nella vendita analogica, l'offerta congiunta sia sottoscritta da tutti gli offerenti e che indichi la misura della quota o la specificazione del diritto che verrà trasferito a ciascun aggiudicatario in sede di decreto di trasferimento (es. nuda proprietà ed usufrutto nel caso venga posta in vendita la piena proprietà); nel caso in cui risultino aggiudicatari gli offerenti congiunti, tutti solidalmente saranno obbligati al pagamento del saldo prezzo nel termine perentorio a pena di decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione a titolo di multa.

8. per partecipare alla gara telematica o analogica ai sensi dell'art. 573 c.p.c. gli offerenti devono conoscere la lingua italiana, a pena di esclusione della gara, ed essere presenti.

9. l'esclusione dell'acquisto dalla comunione legale dei coniugi va comunicata al Delegato in sede di versamento del saldo prezzo e comunque entro e non oltre l'emissione del Decreto di trasferimento mediante consegna di apposito atto notarile oppure mediante dichiarazione da farsi personalmente avanti al Delegato, in presenza di entrambi i coniugi.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di delega in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto disposto dal D.M. 32/2015.

Spese

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri conservativi (sia pronunciati dal giudice civile che dal giudice penale a favore della parte civile) anche successivi alla trascrizione dell'atto di pignoramento, nonché dalla trascrizione delle sentenze dichiarative di fallimento, delle sentenze di apertura della liquidazione giudiziale e di apertura della liquidazione controllata che saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo quanto posto a carico dell'aggiudicatario dal d.m. 227/2015.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali inerenti al trasferimento, il 50% delle competenze del professionista delegato per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli cancellabili con il decreto di trasferimento, che rimangono a carico della procedura), nella misura che sarà indicata dal delegato a seguito dell'aggiudicazione definitiva e saranno versati dall'aggiudicatario, contestualmente al saldo del prezzo.

Saldo prezzo

Il saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato, dedotta la somma già prestata a titolo di cauzione, unicamente mediante assegno circolare non trasferibile, intestato al Professionista delegato con l'indicazione del numero della procedura (o, in alternativa, vaglia posta o assegno postale), entro 120 giorni dalla aggiudicazione (termine perentorio e non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale dei termini processuali), **presso l'ufficio di NOT.ES. sito in Verona 37122 - Stradone Scipione Maffei n. 2, previo appuntamento.** In caso di inadempimento nel versamento delle somme di cui sopra l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e perderà tutte le somme versate. Le stesse verranno confiscate a titolo di multa e, nel caso in cui l'aggiudicazione successiva dovesse avvenire ad un prezzo inferiore, l'aggiudicatario sarà condannato a pagare la differenza negativa a favore del creditore utilmente graduato nel progetto di distribuzione che potrà agire esecutivamente nei suoi confronti.

L'importo delle spese, imposte e compensi conseguenti alla vendita verrà calcolato dal professionista delegato e dovrà essere versato nel medesimo termine, con le modalità indicate dal professionista delegato.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse versare le imposte e le spese collegate al trasferimento, l'aggiudicazione potrà essere revocata dal giudice dell'esecuzione forzata.

Entro il medesimo termine per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà rendere al professionista delegato, mediante apposita dichiarazione scritta, le informazioni necessarie per lo svolgimento delle verifiche ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 231/2007 secondo il modello che verrà consegnato dal Delegato al momento dell'aggiudicazione all'offerente che abbia presentato offerta cartacea o spedito a mezzo e.mail all'offerente che abbia presentato offerta telematica, nonché comunicare se intende avvalersi di eventuali agevolazioni fiscali.

Mutuo ipotecario

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo mediante accensione di mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita ex art. 585 Co.3 c.p.c.. In tale caso, l'aggiudicatario dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Esiste anche la possibilità, per l'aggiudicatario, di profittare del mutuo a suo tempo concesso alla parte esecutata, purché, nei 15 giorni dalla aggiudicazione, paghi le rate scadute, gli accessori e le spese (art. 41, comma 5, d.lgs. 385/1993).

Pubblicità

Del presente avviso sarà data pubblica notizia, almeno 50 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte ex art. 571 e 572 cpc, mediante pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche accessibile agli indirizzi <https://pvp.giustizia.it> - <https://venditepubbliche.giustizia.it> e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, e almeno 45 giorni prima www.asteannunci.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, nonché tramite campagna "Social Media Marketing", a cura della società Astalegale.net, sulle principali piattaforme social (Facebook e Instagram)" nonché, sempre a cura della società Astalegale.net, sui portali commerciali privati www.idealista.it, www.casa.it, www.subito.it e www.bakeca.it.

Ufficio competente

Le attività da compiersi a norma dell'art. 576 e ss. c.p.c. davanti al Giudice dell'esecuzione, da quest'ultimo o dal Cancelliere sono effettuate dal Professionista delegato presso **l'ufficio di NOT.ES. sito in Verona 37122 - Stradone Scipione Maffei n. 2**, con precisazione che ogni ulteriore informazione può essere acquisita telefonando al numero 0458006661 all'indirizzo mail notes@notariato.it

Gestore della Vendita Telematica

Il Gestore dell'asta telematica nominato dal Giudice è GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP SRL il cui portale è www.gobidreal.it. Maggiori informazioni sulla vendita telematica e sulle modalità di compilazione e deposito dell'offerta telematica saranno reperibili ai seguenti contatti: Tel. 0286882269 - e-mail: assistenza@gobidgroup.com

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

a) OFFERTA ANALOGICA (cartacea)

1) Modalità di Presentazione dell'offerta analogica

Le offerte di acquisto (in bollo) dovranno essere presentate entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per la vendita, presso **l'ufficio di NOT.ES. sito in Verona 37122 - Stradone Scipione Maffei n. 2**

L'offerta deve essere depositata in busta chiusa all'esterno della quale sono annotati:

- il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito (che può anche essere persona diversa dall'offerente),
- il nome del professionista delegato ai sensi dell'articolo 591 bis c.p.c.,
- la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte.

Nessun'altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

2) Contenuto dell'offerta analogica (cartacea)

L'offerta deve contenere:

- Se il soggetto cui andrà intestato l'immobile è persona fisica: il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale (o equivalente in caso di cittadino di Stato estero), domicilio speciale eletto ex art. 582 c.p.c. (con indirizzo di posta elettronica), stato civile, recapito telefonico;

Se il soggetto cui andrà intestato l'immobile è persona giuridica/ente: denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e recapito telefonico del legale rappresentante.

- In ogni caso non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita sincrona mista;
- i dati del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni;
- l'Ufficio Giudiziario avanti il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo della procedura;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del referente della procedura (Professionista delegato);
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- il termine per il saldo prezzo con avvertimento che, in mancanza, si considererà il termine di legge di 120 giorni dall'aggiudicazione
- **l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.**

3) Documenti da allegare all'offerta analogica

- assegno circolare non trasferibile (o, in alternativa, vaglia posta o assegno postale) intestato al Professionista delegato con l'indicazione della procedura esecutiva (**Dott.ssa Floriana Zago n. 285/2024 R.E.**)
- copia del documento di identità dell'offerente, nonché del permesso di soggiorno (se cittadino extracomunitario) in corso di validità;
- se l'offerta viene presentata da coniugi in comunione dei beni copia del documento d'identità del coniuge.
- originale della procura speciale, nell'ipotesi di offerta presentata a mezzo di procuratore legale;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri avente data non anteriore a 90 giorni precedenti la vendita ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e del codice fiscale sia del soggetto offerente che degli esercenti la potestà genitoriale, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare.

4) Modalità di versamento della cauzione nell'offerta analogica

La cauzione per un importo **non inferiore al 10% del prezzo offerto** dovrà essere versata mediante assegno circolare (o, in alternativa, vaglia posta o assegno postale) non trasferibile intestato al Professionista delegato con l'indicazione del numero della procedura. La cauzione sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

b) OFFERTA TELEMATICA

1) Modalità di Presentazione dell'offerta telematica

Le offerte di acquisto (in bollo virtuale) dovranno essere presentate entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per la vendita, tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (PVP), utilizzando l'apposito comando "Effettua un'offerta nel sito Gestore Vendita Telematica", presente all'interno dell'annuncio relativo all'immobile all'asta, ovvero, direttamente dal sito del gestore della vendita telematica all'indirizzo www.gobidreal.it, utilizzando l'apposito comando "Fai un'offerta". Le offerte devono essere visibili telematicamente almeno 180 minuti prima dell'ora fissata per la vendita al fine di permetterne il controllo;

Al termine della compilazione il sistema ministeriale dà la conferma del corretto inserimento dell'offerta e contestualmente invia alla casella di posta indicata dall'offerente il file criptato in formato "p7m", che riepiloga i dati dell'offerta depositata. Tale file non deve essere aperto, a pena di invalidità dell'offerta predisposta, e va inviato all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it), secondo le indicazioni riportate nel Manuale utente pubblicato sul "PVP" o sul sito del gestore, unitamente alla ricevuta in formato xml attestante il pagamento del bollo (salvo esenzione ai sensi del DPR n.47/2000).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore PEC del Ministero della Giustizia (art. 14 D.M. 32/2015).

Per tutto quanto non espressamente previsto in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto disposto dal D.M. 32/2015.

Si precisa, al fine di scongiurare che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 573 c.p.c., che il presentatore dell'offerta telematica deve coincidere con l'offerente e che all'uopo l'offerta dovrà pervenire da casella pec riferibile unicamente all'offerente e/o co-offerente.

Si segnala che il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "Pagamento di bolli digitali" sul portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>.

2) Contenuto dell'offerta telematica

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o partita IVA (o equivalente in caso di cittadino di Stato estero), domicilio (con indirizzo di posta elettronica certificata) stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;
- i corrispondenti dati del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni,
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta o l'indicazione del numero del lotto o, in caso di lotto unico, l'indicazione che si offre per il lotto unico;
- l'indicazione del referente della procedura (Professionista delegato);
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- il termine per il saldo prezzo con avvertimento che, in mancanza, si considererà il termine di legge di 120 giorni dall'aggiudicazione
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (Transaction Reference Number) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6° ed il 16° carattere del TRN. Non devono essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini.
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente che dovrà coincidere con il conto sul quale eventualmente restituire la cauzione.
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

3) Documenti da allegare all'offerta telematica

- copia del bonifico attestante il versamento della cauzione;
- copia del documento di identità e del tesserino fiscale dell'offerente e dell'eventuale coniuge in comunione dei beni, nonché del permesso di soggiorno (se cittadino extracomunitario) in corso di validità;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica;
- copia anche per immagine della procura speciale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, visura camerale estratta dal registro delle imprese avente data non anteriore a 90 giorni precedenti il deposito dell'offerta da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia (anche per immagine) del documento d'identità e del codice fiscale sia del soggetto offerente che degli esercenti la potestà genitoriale, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- ricevuta di pagamento del bollo effettuata in via telematica.

4) Modalità di versamento della cauzione nell'offerta telematica

La cauzione per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto dovrà essere versata a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a **"TRIBUNALE DI VERONA PROC. ESEC. IMM. 285/2024 R.E.** alle seguenti coordinate **IT52M0880711701000000885809** indicando come causale il Lotto, la data d'asta e che trattasi di cauzione.

Fermo il termine delle ore 13,00 del giorno precedente la data dell'asta per il deposito di tutte le offerte di acquisto, la cauzione (solo in caso di offerta telematica) dovrà essere versata in tempo utile per essere visibile telematicamente sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva almeno 180 minuti prima dell'ora fissata per la vendita, al fine di permetterne il controllo.

L'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore PEC del Ministero della Giustizia (art. 14 D.M. 32/2015).

Per tutto quanto non espressamente previsto in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto disposto dal D.M. 32/2015.

IRREVOCABILITÀ' ED EFFICACIA DELL'OFFERTA

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma.

Non è ammesso ad offrire il coniuge del debitore esecutato laddove il regime patrimoniale sia quello della comunione legale; non sono ammessi ad offrire nemmeno gli eredi del debitore.

Gli avvocati possono fare offerte per persone da nominare ex artt. 579 e 583 c.p.c.

Ai sensi dell'art. 571, II comma, c.p.c., l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato, se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita e nell'avviso di vendita, se l'offerta non è sottoscritta e se non contiene quali allegati i documenti indicati nell'avviso di vendita.

L'offerta è irrevocabile.

L'eventuale aggiudicazione è definitiva.

N.B. Per la presentazione dell'offerta analogica è possibile richiedere al professionista delegato, a mezzo e-mail, l'invio di copia dello stesso.

I N F O R M A

gli offerenti che, per partecipare alle vendite giudiziarie, non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che, eventuali chiarimenti e delucidazioni, potranno essere richieste al custode giudiziario e al delegato alla vendita.

Verona, 24 giugno 2025

Il professionista delegato

Dott.ssa Floriana Zago